Pubblicati i nuovi CAM edilizia – Nota alla notizia

Pubblicati in Gazzetta i CAM, Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi, che entreranno in vigore 120 giorni dopo la pubblicazione. Il documento si applica a tutti gli interventi edilizi di lavori disciplinati dal Codice dei Contratti pubblici. FederlegnoArredo ha svolto un ruolo importante nel cercare di sensibilizzare il legislatore e contestualmente cercare di affiancarlo nel processo di definizione del testo dei medesimi CAM edilizia.

Valorizzazione del legno

In questi nuovi CAM si riconosce il valore del legno, in quanto materiale rinnovabile a basse emissioni, nel processo di valorizzazione della sostenibilità del panorama edile e per raggiungere gli obiettivi del Green Deal europeo. Infatti, oltre a incoraggiare la pubblica amministrazione all'uso di materiali rinnovabili, bioderivati, riciclabili e rispettosi dell'ambiente come il legno, e alla conseguente promozione delle costruzioni in legno e di materiali da costruzione ecologici, si sottolinea la necessità di ristrutturare il parco immobiliare esistente, dando vita a edifici a energia quasi zero per poter conseguire la neutralità in termini di emissioni di carbonio al più tardi entro il 2050. Inoltre, si incoraggia ad andare verso un processo di valorizzazione e a cascata dei prodotti della selvicoltura, favorendo l'uso da opera e in bioedilizia. Infine, si segnala l'introduzione del capitolo 2.4.9 "Tenuta all'aria".

Qualificazione degli operatori

Nel testo pubblicato in GU si fa esplicito riferimento ai percorsi di qualificazione di Direttore Operativo e Ispettore di Cantiere (secondo UNI TR11499) per gli aspetti professionali di direzione lavori di opere di ingegneria in legno. Tale Rapporto Tecnico UNI è stato al centro delle politiche formative della Federazione per una crescita del comparto professionale legato alla filiera del legno strutturale al fine di favorire un approccio in linea con le peculiarità tecnologiche del materiale legno (tanto nei controlli di accettazione quanto in corso d'opera).

Risparmio idrico

Per quanto riguarda le specifiche tecniche progettuali di livello territoriale-urbanistico, al capitolo 2.3.9 si fa riferimento al risparmio idrico, in cui per il progetto si richiede l'utilizzo di orinatoi senz'acqua e rubinetteria temporizzata ed elettronica con interruzione del flusso d'acqua per lavabi dei bagni e delle docce e a basso consumo d'acqua (6 l/min per lavandini, lavabi, bidet, 8 l/min per docce misurati secondo le norme UNI EN 816, UNI EN 15091) e l'impiego di apparecchi sanitari con cassette a doppio scarico aventi scarico completo di massimo 6 litri e scarico ridotto di massimo 3 litri. In fase di esecuzione lavori, per i sistemi di riduzione di flusso e controllo di portata è richiesta una dichiarazione del produttore attestante che le caratteristiche tecniche del prodotto (portata) siano conformi, e che tali caratteristiche siano determinate sulla base delle norme di riferimento. In alternativa è richiesto il possesso di una etichettatura di prodotto, con l'indicazione del parametro portata, rilasciata da un organismo di valutazione della conformità (ad esempio l'etichettatura Unified Water Label - <http://www.europeanwaterlabel.eu/>).

Impianti di illuminazione per interni

Tra le specifiche tecniche progettuali per gli edifici, è richiesto che i progetti di interventi di nuova costruzione, inclusi gli interventi di demolizione e ricostruzione e degli interventi di ristrutturazione devono prevedere impianti d'illuminazione, conformi alla norma UNI EN 12464-1, con le caratteristiche descritte nel sotto-capitolo "Impianti di illuminazione per interni" (2.4.3).

Schermature solari

Ai dispositivi di ombreggiamento è dedicato il sotto-capitolo 2.4.8 in cui si fa riferimento alle schermature solari che devono possedere un valore del fattore di trasmissione solare totale accoppiato al tipo di vetro della superficie vetrata protetta inferiore o uguale a 0,35 come definito dalla norma UNI EN 14501.

Acustica

Nel punto 2.4.11 "Prestazioni e comfort acustici" i requisiti acustici di diverse tipologie di edifici (ad es. scuole, ospedali, edifici esistenti), mentre al punto 2.5.7 vengono specificati i criteri per gli isolanti termici ed acustici.

Criteri premianti

Tra i criteri premianti si introducono anche i termini di certificazione delle competenze (professionali e squadre di montaggio) e la profilazione ESG, in termini di sostenibilità ambientale, sociale e gestionale, tanto dello studio professionale quanto dell'impresa. Inoltre, punteggio premiante al progetto che prevede l'utilizzo di **prodotti da costruzione derivati da materie prime rinnovabili per almeno il 20%**, calcolata sul peso dei prodotti da costruzione permanentemente incorporati all'interno dell'opera, sul totale dell'edificio, escluse le strutture portanti.

Per quanto riguarda in particolare il settore dei serramenti, delle pavimentazioni di legno e della carpenteria, il testo del Decreto 23 giugno 2022 del MITE riporta, al punto 3.2.6 "Capacità tecnica dei posatori", che è attribuito un punteggio premiante all'operatore economico che si avvale di posatori professionisti, esperti nella posa dei materiali da installare. Importante sottolineare che non si tratta pertanto di un obbligo ma di una facoltà dell'operatore per ottenere un punteggio premiante ai fini dell'affidamento della gara d'appalto.

Vengono citate direttamente le due norme UNI 11673-2, "Posa in opera di serramenti - Parte 2: Requisiti di conoscenza, abilità e competenza del posatore di serramenti" e UNI 11556 "Attività professionali non regolamentate - Posatori di pavimentazioni e rivestimenti di legno e/o a base di legno - Requisiti di conoscenza, abilità e competenza". Inoltre, indirettamente, il testo dei Criteri Ambientali Minimi rimanda altresì ad un'altra importante norma per il settore dell'edilizia in legno: la UNI 11742. Tale standard si ricorda essere legato alla qualificazione della figura del carpentiere per le opere di ingegneria in legno, definendo per tale operatore di cantiere il relativo percorso in termini di formazione, conoscenza, nonché certificazione della competenza professionale.

Infine, è attribuito un punteggio premiante al progetto che, per l'uso di impianti tecnologici, di climatizzazione e di illuminazione, prevede un sistema di automazione, controllo e gestione tecnica delle tecnologie a servizio dell'edificio (BACS - Building Automation and Control System) corrispondente alla classe di efficienza A, come definita nella Tabella 1 della norma UNI EN 15232-1 "Prestazione energetica degli edifici - Parte 1: Impatto dell'automazione, del controllo e della gestione tecnica degli edifici - Moduli M10-4,5,6,7,8,9,10" e successive modifiche o norma equivalente.